

I giardini Reali



I Giardini Reali costituiscono una realtà di pregio, dall'elevato valore storico e culturale, nonché paesaggistico e ambientale. Si tratta di un'area verde urbana che si sviluppa per circa tredici ettari alle spalle del Palazzo Reale, risalente all'epoca di Emanuele Filiberto di Savoia (1528-1580) e successivamente modificata alla fine del Seicento e nel 1886.

Quest'ampia area verde si sviluppa per circa la metà all'interno di quelle che erano le mura e i bastioni nord della Città, area originariamente riservata alla famiglia reale e ai membri della corte, ora compresa nei Musei Reali. La sintesi perfetta tra architettura e paesaggio fu opera di André le Nôtre (1613-1700) che ne determinò l'impianto originario realizzando il cosiddetto Giardino delle Arti, adornato nel 1755 dallo scultore Simone Martinez con l'elegante Fontana delle Nereidi e Tritoni. Successivamente, nel 1886, Umberto I incaricò i fratelli Roda di intervenire sul Giardino del Duca, il grande piazzale attualmente alle spalle della Galleria Sabauda. A questi due giardini, caratterizzati da tappeti erbosi e fontane, si affianca il Boschetto, composto da imponenti alberi che offrono giochi di ombre a chi passeggia nei viali ortogonali sottostanti, rivisitati dall'architetto Paolo Pejrone che rinfoltì il sottobosco con rigogliose specie erbacee e arbustive.

La restante metà si sviluppa a valle delle mura, ed è da sempre luogo di ritrovo e polmone verde per tutti i torinesi.

Questa porzione è attualmente attraversata dai viali I Maggio e dei Partigiani, alla cui diramazione sorge l'imponente monumento al Carabiniere (Edoardo Rubino – 1933). Altri percorsi rendono l'ampia area verde facilmente accessibile a chiunque voglia godere di questo piacevole giardino alberato in cui si possono incontrare querce, noci neri, platani e anche una rarità botanica inserita nell'elenco degli alberi monumentali italiani, un olmo del Caucaso (*Zelkova carpinifolia*), specie importata nel '700 a fini ornamentali di cui rimangono pochi esemplari nei giardini italiani.



MANUTENZIONE:

La gestione dei Giardini Reali inferiori è Full Service

La gestione dei Giardini Reali superiori è a carico dei Musei Reali